

"Si avvicinò e camminava con loro" Luca 24:15

Uno sguardo alla vita

Nonostante il clima ci faccia gustare ancora gli strascichi di un piacevole ottobre, siamo entrati nell'autunno. Abbiamo ancora il cuore colmo di gratitudine per la Festa di inizio anno pastorale e piano piano riprendono le attività dell'anno: gli incontri di catechismo, le attività dei vari gruppi, anche se – come dico spesso – cambia solo il ritmo, ma anche la nostra estate è sempre ricca di vitalità e di incontri personali.

Ci prepariamo a vivere il mese di Novembre tenendo sempre uno sguardo sulla vita: il 1 novembre festeggiamo la solennità di Tutti i Santi e il 2 novembre è dedicato ai nostri cari defunti. Sappiamo bene come in questi anni il tema "morte" sia sempre qualcosa su cui è meglio tacere... ma se lo guardiamo bene e alla luce della Resurrezione di Gesù, essa può essere una grande risorsa per aiutarci a vivere meglio.

Forse per apprezzare ancora di più la nostra vita, non possiamo perdere di vista qual è la nostra mèta: il Cielo. E magari passare ogni tanto a quello che gli anziani chiamavano "il campo santo", il cimitero, in cui portare un fiore, dire una preghiera per coloro che ci hanno preceduto nella Fede e dormono il sonno della pace.

Anche a me capita ogni tanto di andare al cimitero a trovare i miei cari e spesso lo faccio con i miei genitori. Fin da piccolo, mi ha sempre incuriosito guardare le foto sulle varie tombe, a volte sbiadite dagli anni, e notare che in alcune non ci sono più fiori, oppure ce n'è qualcuno rinsecchito. I miei genitori prendevano spesso qualche fiore in più per quelle

persone. Così quando anche io sono lì, dopo aver sostato un po' in preghiera davanti a mia sorella Sara (e ai miei nonni) penso alle loro vite, alle loro storie, a chi pensava di credersi padrone del mondo (o a chi si credeva "indispensabile" al mondo), a chi ha incontrato la morte troppo presto o anche troppo tardi.

Recentemente con Marco Corona in una puntata di "Parole in Circolo" abbiamo incontrato una nostra amica, Lucia Renati. Lei ci ha detto che, dopo aver vissuto un tragico lutto in famiglia, rimase colpita dal fatto che per lei

il mondo fosse crollato, ma che in realtà il "mondo" avrebbe continuato il suo corso. E lei ne ha saputo fare non solo un'occasione di riscatto, ma una vera e propria professione diventando giornalista professionista.

La morte è una grande maestra di vita, se la viviamo con il Signore: solo Lui ci aiuta a non averne paura... o meglio a non lasciarci schiacciare dalla paura. Il Prefazio della Liturgia dei defunti, infatti,

dice: "...ai tuoi fedeli la vita non è tolta, ma trasformata". È bello pensarla così, come qualcosa di nuovo che si dischiude ai nostri occhi, anche se spesso ci lascia un grande senso di vuoto nel cuore.

Così, anche l'inizio dell'Avvento che quest'anno ci donerà ancora un cammino in preparazione al Santo Natale, possa essere l'occasione di una nuova nascita per il nostro cuore, per rafforzare un po' la preghiera, per custodire il nostro parlare (non sempre lo facciamo!), per guardare con fiducia il tempo che abbiamo davanti a noi e spenderlo nel Signore.

Don Eugenio



Un campeggio da favola

C'erano una volta, anzi (attenzione SPOILER!) ci sono ancora perché sono tutti sopravvissuti, 11 temerari bambini tra i 9 e i 10 anni che, dal 10 al 16 luglio, pensavano di partecipare a un campeggio nella casa di Laureto, a Mondaino... E invece si sono ritrovati a vivere una settimana nel magico mondo di Narnia!

Incuranti dell'esiguo numero di partecipanti, hanno deciso di lanciarsi in questa grande avventura, grazie a don Eugenio, che non ha voluto farli rinunciare a questa opportunità, e alla generosità dei nostri parrocchiani, che hanno contribuito alle spese, evitando ai partecipanti quote troppo alte.

Tra grifoni, minotauri, fauni, armadi, pellicce e leoni, si è formata una grande famiglia, dove l'ottima cucina della Fernanda e di Loris ci manteneva pieni di energia e ci saziava con prelibatezze di ogni sorta, mentre don Eugenio e il percorso di catechesi che abbiamo fatto coi bambini ci riempivano l'anima e lo spirito. Una settimana insieme ci ha dato la possibilità non solo di conoscerci, divertirci e creare legami forti, ma anche di percorrere insieme un cammino di Fede profondo.

Forse il campeggio di Narnia/Laureto non sarà il più riuscito in termini di presenze nella storia di Sanraffa, ma ha sicuramente lasciato un grande segno nel cuore di tutti noi, grandi e bambini, che ancora oggi ogni volta che ci incontriamo ci abbracciamo, guardiamo la porta del nostro armadio magico... E in un attimo ci ritroviamo lì, a vivere le avventure di un piccolo grande campo.

Manuela Morri



Campo Kairos

Campo Kairos...che nome impegnativo! Sì, perché se Cronos è il tempo che scorre (minuti, ore, giorni...), Kairos è il tempo in cui Dio agisce... quindi un campo alla scoperta di come noi ragazzi viviamo le nostre giornate. Le domande a cui abbiamo cercato di rispondere, attraverso attività, giochi e momenti di incontro e confronto, sono state tre: Come vivo il mio tempo? Come vivo il tempo con gli altri? Come vivo il tempo di Dio? Possiamo dire che, dalle nostre riflessioni, abbiamo capito che spesso siamo riempiti di cose da fare, dove noi stessi ci dobbiamo giostare tra scuola e attività sportive, donando e trascorrendo poco tempo con amici e famiglia. In questa bella esperienza di uscita siamo stati coinvolti, insieme alle parrocchie del Crocifisso e San Gaudenzo, noi ragazzi dalla quinta elementare alla terza media, senza farci mancare una camminata a San Leo e divertimento assicurato!

I ragazzi e gli educatori medie



Campo Scuola dell'Azione Cattolica

Dal 2 al 9 settembre i ragazzi delle superiori di biennio e triennio, accompagnati dai loro educatori, hanno partecipato al tradizionale Campo scuola dell'Azione Cattolica, in località Passo del Tonale. La settimana è stata vissuta insieme alle parrocchie della nostra zona pastorale, San Gaudenzo e Crocefisso. L'esperienza ha visto i ragazzi condividere momenti di riflessione, preghiera, divertimento e giochi. Il campo di settembre è da sempre un'esperienza unica per i ragazzi che vi partecipano. Abbiamo chiesto ad alcuni di loro di regalarci qualche riflessione personale.



Quest'anno ho partecipato, non solo al mio primo campeggio delle superiori, ma al mio primo campeggio in generale. All'inizio, ovviamente, ero un po' titubante ma si è rivelato un campeggio meraviglioso. Mi sono divertito, abbiamo fatto camminate, giochi, canti e balli. Ma non c'era solo questo. Abbiamo infatti vissuto anche momenti di preghiera, la messa tutti i giorni, il deserto, una veglia notturna e le catechesi. All'inizio non mi piaceva molto questa cosa, ma si è rivelato invece tutto molto interessante e mi sono anche sentito molto più vicino a Dio. Ci hanno anche insegnato ad essere più responsabili con turni di servizio per colazione, pranzo, cena e pulizie. Ho fatto nuove amicizie e conosciuto tante persone. Per non parlare degli educatori: simpatici, scherzosi e sempre pronti ad aiutare. In conclusione questo campeggio è stato bellissimo!

Emanuele



Quest'anno ho partecipato per la prima volta ad un campo delle superiori e se all'inizio non sapevo cosa aspettarmi, alla fine posso solo dire che ne è valsa la pena. Ciò che più mi è rimasto di questa esperienza è il senso di unità e appartenenza che si ha una volta finito il campo. Forse per il fatto della convivenza o perché tutte le cose sono state vissute insieme, alla fine della settimana mi sono sentita come se quelle persone, con cui avevo trascorso solo poco più di sei giorni, le conoscessi da sempre. Al rientro mi sono quasi commossa nell'ultimo abbraccio dato nel salutarsi.

Anna

Il campo è stata un'esperienza ricca di emozioni, dove ho conosciuto nuove persone e legato di più con gli amici di sempre; dove ho avuto dei momenti per pensare e altri per liberare la mente. L'abbraccio degli amici e la bellezza della natura, mi hanno avvicinato ancora di più a Dio.

Nora

Riguardo al campeggio posso solo dire che è stata un'esperienza bellissima e divertente ma anche formativa. La cosa bella dei campi è proprio questa: conoscere gente nuova e passarci insieme giornate e momenti bellissimi. È un'esperienza unica che consiglierei di vivere almeno una volta a tutti i giovanissimi.

Francesco

Questo campeggio per me non è stato solo una "vacanza" ma un'esperienza di vita. Purtroppo, per un motivo o per un altro, non sono mai riuscita a partecipare ai campi di settembre, quindi questo è stato sia il mio primo che ultimo campo, ma è stata comunque un'occasione per crescere, per conoscere persone nuove con cui poi ho stretto amicizie importanti. Ci siamo dati appoggio l'un l'altro e confidati le cose più profonde, nonostante non ci conoscessimo ancora bene. È stata una settimana dove non solo ho avuto modo di riflettere su me stessa e sulla mia fede, ma ho avuto finalmente tempo per uscire dalla mia comfort zone e vivere in modo pieno e in amicizia 7 giorni di sfide, giochi e riflessioni con paesaggi meravigliosi a fare da cornice.

Alessandra

Giovedì



Momento musicale
Una musica che sa farsi Parola, grazie anche ad
un tastierista d'eccezione: il nostro Don!



Momento arte
Dalla Parola all'espressione
artistica a cura di Chiara Leone

Venerdì



I ragazzi si preparano per partecipare a una serata su Sandra Sabatini e quale miglior modo di renderle omaggio se non cenando e stando insieme in allegria?

Sabato

Momenti di gioco
e fantasia
per i più piccoli





Il via alla pesca dal Vescovo Nicolò



Serata Rock con un bassista d'eccezione!



Insieme alla Comunità Papa Giovanni XXIII per uno sguardo sulla condizione dei carcerati



Rinforzi di qualità per il G.T.!!! (W le quote rosa)

Domenica



Insieme... INGesù... La comunità di San Raffaele, oltre la festa, sempre!



Un angolo ovattato, la voce di un cantastorie e cuscini magici per entrare nel mondo delle favole!



Alessandro, voce narrante della festa, moderatore del dibattito sul tema della violenza di genere



Tavolo 'pulito', pietanze 'spazzolate'... Il treno del GT è già in movimento verso la prossima meta gastronomica

Giù il sipario, fra note e spiritualità, con il musical 'Mi arrendo'



Ciao Emilia

Come oramai la comunità sa, martedì 5 settembre la “nostra Emilia” è tornata al Padre dopo 15 giorni trascorsi in Rianimazione, confortata dall'affetto e dalle preghiere di tantissime persone.

“Una persona diretta, concreta e molte volte scomoda, ma che affrontava i problemi e andava a fondo per risolverli...”, questa era Emilia, come ci ha ricordato con emozione Giusy durante la veglia di commiato. Ma non solo lei. I messaggi, i saluti, i ricordi di tante persone non sono davvero mancati, a testimonianza del fatto che Emilia era davvero una persona speciale, sempre pronta a battersi con chiunque, anche con il Signore, ma anche a tornare sui suoi passi.

Molti di noi hanno condiviso con la comunità, sia durante la veglia che le esequie, qualcosa di Emilia, tanti ricordi ed emozioni, tante immagini, alcune anche intime e poco conosciute. La conversione, i primi passi in parrocchia affiancata da Lino e da Giusy, e supportata da Bilo; lo studio e l'entusiasmo nel prendere confidenza con la Parola; la Caritas, alla quale ha dedicato davvero tanto e dalla quale ha ricevuto sicuramente molto, non in termini ovviamente economici, ma di relazioni, amicizie, storie, incontri e affetti; il servizio nel Gruppo Liturgico, dove si è sempre espressa a modo suo, portando anche uno sguardo diverso, a volte non troppo liturgico; i campeggi con i “suoi ragazzi”, che l'hanno portata ad essere una delle poche donne accolte nel Gruppo Tecnico: sono davvero tanti i luoghi dove Emilia ha abitato nella nostra comunità. Ma non solo i luoghi, molti sono anche i cuori dove non solo ha abitato, ma sicuramente abiterà ancora per molto tempo.

La redazione

La ricordiamo così.....

Le malattie, le degenze, la fragilità l'avevano provata, estenuata e forse un po' esaurita. Eppure, il suo spirito continuava a sostenerla. La sua tenacia non smetteva di guidarla. Era forse più Marta che Maria, ma la sua fede ritrovata era sicuramente il suo tesoro più prezioso.



Grazie x avermi sopportato tutti questi anni, grazie x essere stata mia amica, grazie x tutto, ciao e salutami Lino.

Siamo certi che Emilia continuerà a vegliare su di noi, con la sua attenzione per ciascuno, con il suo calore umano e con il suo piglio inconfondibile! Una gran Donna, persona bella sotto ogni aspetto...

Probabilmente, in questo momento sta tartassando Dio con una lunga lista di domande scomode che ha in serbo da anni. Qualcosa sulla falsariga di: “Scusa Padre, ma questa me la devi proprio spiegare, eh?!”

La morte non separa ma ... ci unisce maggiormente a coloro che in vita ci hanno amato : ci ha lasciato la persona che ... più di ogni altra ... ci ha amato e protetto sotto le sue ali come un Angelo ... !!!

ANSPI INFORMA

Siamo ormai arrivati a fine anno e presto avremo la nostra Cena del Tesseramento per l'anno 2024. Crediamo sia giusto informare tutti coloro ai quali chiediamo di sottoscrivere il rinnovo della tessera per l'anno 2024 cosa ci sia dietro il nostro Circolo, oltre quello che le persone vedono direttamente. C'è una struttura che, oltre a voler essere punto di incontro e di ritrovo sereno per tutti, è anche capace di dare un contributo importante alla nostra comunità, portando avanti progetti e servizi per i nostri parrocchiani, siano essi soci e non. Gli interventi più consistenti in termini economici in questo 2023, sono stati i seguenti:

- acquisto tavolo ping pong, amplificatore bar, nuovo diffusore/impianto per Sky e piante per fioriere esterne, circa 2000 €;
 - contributo per gita parrocchiale 400 €;
 - contributo corso di fotografia 480 €;
 - acquisto di 12 nuovi tavoli da usare per le serate Vip e anche per la festa parrocchiale 1200 €;
 - acquisto di tende parasole e schermatura per i gazebo estivi usati nel centro estivo e festa parrocchiale 1400 €;
 - contributo spese per Campeggio estivo elementari 470 €;
 - contributo per attrezzatura cucina 1000 €;
 - acconto utenze 2023 di 3.000 € a favore della parrocchia, a cui poi a breve seguirà il saldo.
- Vorremmo sottolineare che tutto questo è stato possibile GRAZIE A TUTTI I NOSTRI VOLONTARI CHE PRESTANO SERVIZIO GRATUITAMENTE da oltre due anni e, non ultimo, grazie a tutti i nostri Soci e a coloro che vivono i servizi e gli spazi del nostro Circolo.

**Dunque vi aspettiamo numerosi alla
CENA DEL TESSERAMENTO 2024
SABATO 25 NOVEMBRE ore 19:30**

Menù della serata:

**Lasagne al forno - Pollo arrosto con patate
Ciambella e/o Crostata - Acqua e Vino**

Prenotazioni presso il nostro Circolo entro il 20 novembre fino ad esaurimento posti. Per chi rinnoverà quella sera la tessera ANSPI, cena offerta gratuitamente, per tutti gli altri contributo spese di 7 Euro.

Direttivo Circolo San Raffaele Arcangelo

Ritornano gli incontri del sabato organizzati dal Gruppo Tecnico, ma che sono rivolti a tutta la comunità. Nulla di esclusivo ma di inclusivo per la nostra parrocchia.



Pagina Facebook:
Circolo San Raffaele Arcangelo Anspi Rimini
Mail: anspisanraffaelelimini@gmail.com
Tel. Circolo 338 8111086
www.sraffaele.it

Parole in circolo

I prossimi appuntamenti in diretta dal Circolo ANSPI e in contemporanea su Radio San Raffa dalle 21:00:

Mercoledì 22 novembre

CHIARA RAGGI



Cantautrice, autrice, chitarrista e compositrice italiana. Chiara è l'unica cantautrice in Italia ad aver scelto l'esperanto come espressione della propria musica, perché affascinata dalla musicalità della lingua e da ciò che essa rappresenta per lei: un'idea di uguaglianza e di libertà forte e unica.

Appuntamenti di Novembre e Dicembre 2023

mercoledì 1 novembre

Messe festive - Solennità di tutti i Santi

giovedì 2 novembre

ore 20:30 Commemorazione dei defunti

sabato 4 novembre

ore 17:00 Cresime in Cattedrale

domenica 12 novembre

ore 11:00 Battesimi

martedì 14 novembre

ore 21:00 Consiglio Pastorale Parrocchiale

venerdì 17 novembre

ore 20:45 Adorazione Eucaristica

sabato 18 e domenica 19 novembre

Mercatino Caritas

martedì 21 novembre

ore 21:00 "Vieni e vedi"
Riflessioni sul Vangelo al Crocifisso

mercoledì 22 novembre

ore 21:00 "Parole in Circolo",
ospite Chiara Raggi cantautrice

venerdì 1 dicembre

ore 21:00 Catechesi preparazione AVVENTO
con don Franco Mastrodonato

domenica 3 dicembre

I domenica di Avvento
ore 11:00 Battesimi

martedì 12 dicembre

ore 21:00 "Vieni e vedi"
Riflessioni sul Vangelo al Crocifisso

venerdì 15 dicembre

ore 20:45 Adorazione Eucaristica

lunedì 18 dicembre

ore 20:30 Veglia Penitenziale
Confessioni a San Raffaele

martedì 19 dicembre

ore 20:30 Veglia Penitenziale
Confessioni a San Gaudenzo

mercoledì 20 dicembre

ore 20:30 Veglia Penitenziale
Confessioni al Crocifisso

Parrocchia del Crocifisso | Parrocchia San Raffaele RIMINI

"Vieni e vedi"

(Gv 1,47)

personaggi di Fede dal Vangelo di Giovanni

serate di catechesi (per adulti e non)

dalle 21.00 alle 22.00
@Chiesa del Crocifisso

2023: 17/10 | 21/11 | 12/12
2024: 23/01 | 20/02 | 19/03 | 16/04 | 21/05

ORARIO INVERNALE DAL 25 SETTEMBRE

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivi ore 08:30 - 11:00 - 18:00

Prefestivi ore 18:00

Feriali lun-mer-ven ore 07:30

mar-giov ore 18:00

Sabato mattina non ci sarà la Messa

CONFESIONI

Ogni sabato dalle 15:00 alle 17:00.

Per altri momenti prendere accordi direttamente con il Sacerdote.

Possibili cambiamenti verranno comunicati per tempo tramite i canali di comunicazione della Parrocchia.